



Istituto di Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro"

Località Colle della Felce, 30 – 02032 Fara in Sabina (RI)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019



INDICE

PREMESSA E FINALITÀ	pag. 2
MISSION DELL'ISTITUTO	pag 3
IDENTITÀ DEL NOSTRO ISTITUTO	pag 7
PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI	pag 10
OFFERTA FORMATIVA	pag 12
INCLUSIONE	pag 20
PIANO NAZIONALE DIGITALE	pag 24
FORMAZIONE DOCENTI-ATA	pag 27
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	pag 33
PIANO DELL'ORIENTAMENTO	pag 35
ORGANICO AUTONOMIA	pag 36
INFRASTRUTTURE	pag 37
<i>ALLEGATI:</i>	
Regolamento d'istituto	
Regolamento di disciplina	
Regolamento sull'uso dei cellulari	
Rapporto di autovalutazione (RAV)	
Piano di miglioramento (PdM)	
Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)	
Curricolo di Istituto	
Regolamento di valutazione	
Griglie di Valutazione e del comportamento	
Piano Triennale di Formazione dei docenti	

PREMESSA

La legge 107 “La Buona Scuola”, ha dato una nuova formulazione al vecchio POF. La legge richiama quanto già previsto dal decreto 275 del 1999, l’elemento innovativo è costituito dall’istituzione di un “organico dell’autonomia”. Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è “il documento base che definisce l’identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa”. Viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica. La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107, sarà caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo conto di quelli forniti dal comma 7 e che la scuola individuerà come obiettivi formativi prioritari.

FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA

Dalla legge 107 l’Istituto ha determinato dei precisi punti nel progettare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa:

- preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, “sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri... educazione all’auto-imprenditorialità” (comma 7);
- sviluppo delle competenze digitali (commi 56-59);
- individualizzazione e valorizzazione sia dell’intervento formativo (programmabile in funzione dei bisogni individuali), sia degli interventi di supporto e sostegno, con modalità proprie per gli studenti di origine straniera;
- attuare i principi di pari opportunità: educazione alla parità dei sessi, prevenzione alla violenza e a tutte le discriminazioni (comma 16);
- realizzare una didattica multimediale (comma 60);
- alternanza scuola-lavoro (comma 33);
- apertura della comunità scolastica con Enti pubblici e locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (comma 14);
- attuare percorsi formativi e iniziative diretti all’orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (comma 29);
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;
- definizione di un sistema di orientamento.

MISSION DELL'ISTITUTO

“SCUOLA PER CRESCERE”

Descrizione

La Sabina è da sempre un territorio a vocazione agricola che si distingue per una coltivazione di qualità e che primeggia in diversi settori tra cui quello relativo alla produzione dell'olio extravergine di oliva prima Denominazione di Origine Controllata riconosciuta dalla C.E., nella coltivazione delle ciliegie, delle pesche, dei fichi, nell'attività ortoflorovivaistica, negli allevamenti bovini (carne, latte e derivati) ed ovini (carne, latte e derivati), nella attività agro turistico ricettiva.

Negli ultimi mesi si sta assistendo ad una espansione industriale nel territorio sabino grazie alla nascita del Polo Logistico e all'insediamento di stabilimenti di compagnie di livello internazionale, quali Amazon, Leroy Merlin, Zalando.

La Mission dell'Istituto è di trovare punti di contatto tra queste due realtà, apparentemente molto distanti, realizzando in tal modo, la loro positiva integrazione.

Le molteplici competenze tecniche di studenti e docenti dell'I.I.S. “Statista Aldo Moro”, che spaziano dal settore agrario a quelli dell'automazione e dell'informatica, uniti alle competenze gestionali e di marketing, saranno impiegate per la realizzazione di un'area che sia da riferimento per gli elevati standard qualitativi adottati nelle colture, per il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

Il piano nasce intorno alla Azienda Agraria, posseduta da numerosi anni dalla nostra scuola, ma solo quest'anno ampliata grazie alla messa a disposizione da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti (lo stesso che gestisce il polo logistico), di un numero cospicuo di nuovi appezzamenti.

Si tratta di realizzare un modello di azienda virtuosa il cui focus deve essere la produzione di qualità. Tale paradigma potrà esportarsi anche alle aree rurali che circondano la nuova area industriale in modo che gli effetti positivi, in termine di benessere economico, determinati dai nuovi insediamenti, si accompagnino a pratiche virtuose che valorizzino le bellezze naturali e paesaggistiche permettendo a quest'area di mantenere intatte le qualità attrattive anche per una fruizione turistica

In vista di un notevole sviluppo industriale, con conseguente incremento urbanistico e demografico, si auspica una crescita economica sostenibile del territorio, effetto di una sinergia tra tradizione (agricoltura e siti paesaggistici/naturalistici) e modernità (sviluppo del polo della logistica).

Descrizione Attività ITT

- A. Sviluppo di un sistema di controllo automatico dei parametri ambientali responsabili della diffusione dei parassiti;
- B. Sviluppo di un sistema di controllo delle condizioni climatiche, sistemi di irrigazione *intelligente*, realizzazione di ambienti protetti (serre), progettazione, implementazione e controllo delle colture idroponiche;
- C. Installazione di impianti di videocamere e di totem informativi;
- D. Realizzazione di etichette RFID per la tracciabilità della filiera;
- E. Utilizzo di droni con strumentazione idonea al monitoraggio ambientale ad alta quota.

Descrizione Attività ITE

- A. Studio del territorio, della sua storia e delle sue tradizioni utilizzando anche gli strumenti del marketing, per rilevare i bisogni/ esigenze locali e per la valorizzazione delle risorse esistenti;
- B. Sviluppo di un sistema per la raccolta dei dati relativi alle attività svolte e successiva memorizzazione, analisi e consultazione;
- C. Formalizzazione del processo di filiera con l'individuazione dei dati caratterizzanti il prodotto per migliorare la qualità;
- D. Redazione del piano generale delle attività (business plan);
- E. Sviluppo di un sistema di controllo delle attività attraverso la rilevazione e il calcolo dei costi, preventivi e consuntivi;
- F. Sviluppo della comunicazione con l'inserimento di materiale illustrativo in formato multimediale e nelle tre lingue studiate (inglese, francese, spagnolo);
- G. Applicare la trasparenza, attraverso la redazione del bilancio socio-ambientale (o di sostenibilità) che prevede lo sviluppo dei seguenti punti:
 - identità aziendale: Vision/Mission/Carta dei valori,
 - performance sociali (indicatori di health & safety/indicatori customer satisfaction),
 - performance ambientali (consumi energetici, idrici, rifiuti prodotti, emissioni in atmosfera...)
 - performance economiche (calcolo del valore aggiunto generato e distribuito tra gli stakeholder o reinvestito all'interno della stessa azienda).

Descrizione Attività IPSASR

Gli studenti avranno la responsabilità di:

- A. progettare e gestire le aree verdi dell'azienda dell'istituto e delle aree verdi a destinazione industriale;
- B. gestire il monitoraggio ambientale definendo i parametri oggetto di misura o stima e la loro elaborazione per decidere misure e/o azioni di intervento;
- C. Utilizzo dei mezzi cartografici digitali con mappe tematiche georeferenziate per il monitoraggio dei parametri ambientali sistemi GIS.

- D. Utilizzare agricoltura di precisione per le tecniche delle colture e/o degli allevamenti tradizionali del territorio;
- E. Progettare e gestire coltivazioni in ambienti confinati (Serre) su terra, bancali, in coltura idroponica.
- F. Progettare protocolli di tracciabilità dei prodotti agroalimentari implementando tecniche e tecnologie innovative a partire dal materiale genetico sia nel mondo vegetale che animale;
- G. Business plan per nuove imprese agroalimentari e della gestione dell'ambiente.

Realizzazione di una fattoria e di un orto didattico destinati ai bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado del territorio, che verranno illustrati dagli stessi studenti i quali, oltre a curarne la gestione, si occuperanno anche della presentazione didattica delle attività e dell'accoglienza dei più giovani.

Attività di raccordo-supporto degli istituti coinvolti

Gruppo di lavoro sulla comunicazione: verrà istituito un gruppo di lavoro comune ai tre indirizzi che si occuperà della redazione di report relativi ai prodotti, alle attività agricole e tecniche, alla catalogazione della flora e fauna locale, alla storia locale come approfondimento di quella nazionale, all'organizzazione e redazione di una newsletter.

Strumenti didattici

1. **learning by doing**
2. **collaborative learning**
3. **open / flipped classroom**
4. **peer to peer learning**

Finalità Didattico Educative (competenze, abilità e conoscenze)

1. Acquisizione di conoscenze base di tecnica agraria;
2. Acquisizione di competenze tecniche relative alla realizzazione di sistemi di controllo automatico;
3. Acquisizione di competenze nel project management;
4. Ampliamento delle competenze linguistiche relativamente alla creazione di materiale informativo nella lingua madre e in una seconda lingua;
5. Acquisizione di abilità di lavoro in gruppo;
6. Acquisizione di metodologie di reporting scritto e orale;
7. Problem solving.

Impatto sul territorio e rapporti con il mondo del lavoro

La proposta punta alla realizzazione di un'azienda virtuosa in cui vengano attuate pratiche di coltivazione ecosostenibile. Queste pratiche verranno estese anche ai territori limitrofi in modo particolare a quelli circostanti il nuovo insediamento industriale (Polo Logistico).

Si vuole dare inoltre una maggiore visibilità alle attività e alle risorse del territorio.

Infine si punta ad avvicinare il consumatore al produttore grazie a un'apertura dell'azienda verso l'esterno (etichettature e sistemi di videocamere).

Struttura del Team

Il Team, coordinato dal Dirigente Scolastico, è costituito da docenti di riferimento per ciascun istituto che hanno la responsabilità di coordinamento interno ed esterno.

Tutti i dipartimenti sono coinvolti nelle numerose attività previste da questo piano di lavoro.

Il team per l'innovazione digitale supporta il lavoro dei docenti fornendo loro strumenti innovativi sia per la gestione del progetto che per le attività didattiche che da questo scaturiscono.

Modalità di coordinamento

Il D.S. e il suo staff coordinano le varie fasi del progetto. Per semplificare la comunicazione interna ed esterna all'Istituto il Team dell'Innovazione ha provveduto a installare la piattaforma G Suite di Google Cloud. In particolare si ricorre ai seguenti strumenti:

- Google Calendar per la pianificazione degli incontri
- Hangouts per le video-conference
- Google Drive che consente da un lato di creare o modificare in tempo reale documenti di lavoro da parte di diversi soggetti e, dall'altro, di salvarli e condividerli su Cloud
- Mail standardizzate collegate al dominio dell'Istituto e meccanismo semplificato per la creazione di mailing list di docenti e studenti

Stakeholder

- I.I.S. "Statista Aldo Moro";
- Comune di Fara in Sabina
- Amazon, Leroy Merlin, Zalando
- Associazioni di categoria (Coldiretti, Unindustria, CCIA)
- Aziende vivaistiche
- Aziende agricole
- Agriturismi
- Studi professionali (commercialisti, agronomi, architetti, ingegneri...)
- Enti no profit
- Provincia di Rieti
- Rete di istituzioni scolastiche presenti sul territorio
- Università degli Studi di Perugia, dell'Aquila, Università della Tuscia

IDENTITA' DEL NOSTRO ISTITUTO

Attività Caratterizzanti il PROFILO di INDIRIZZO dell' "Istituto Tecnico Tecnologico":

L'istituto tecnico tecnologico è orientato verso la sperimentazione e l'uso delle nuove tecnologie elettroniche ed informatiche, per consentire agli alunni di tenere il passo con il veloce progresso tecnologico in costante accelerazione negli ultimi anni.

In particolare si stanno affrontando temi attualissimi quali:

- Laboratori di MAKING con microcontrollori (Arduino e Raspberry PI)
- Teoria e tecnica di pilotaggio di Droni quadricottero.
- Laboratori di sviluppo sistemi Domotici
- Teoria e progettazione di sistemi fotovoltaici.

Attività Caratterizzanti il PROFILO di INDIRIZZO dell' "Istituto Tecnico Economico"

Il percorso formativo dell'Istituto Tecnico Economico si caratterizza per una solida preparazione culturale a carattere scientifico e tecnologico volta a far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee ad una formazione che renda capaci di pensare criticamente e di agire in modo autonomo e responsabile nella attuale società delle conoscenze caratterizzata da innovazioni continue.

In tal senso l'Istituto intende consolidare la propria identità valorizzando sia la formazione tecnico/economico/digitale che la formazione linguistica in ossequio all'esigenza di fornire gli strumenti per un pieno esercizio della cittadinanza europea.

L'Istituto pertanto persegue le seguenti finalità:

- Valorizzazione e potenziamento delle capacità di analisi e lettura di situazioni economico – aziendali nazionali e internazionali
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
- Potenziamento delle capacità logico – matematiche con particolare riferimento all'analisi e soluzione di problemi ispirati a situazioni reali
- Sviluppo delle competenze digitali
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle esperienze in contesti applicativi e progettuali
- Valorizzazione delle attività di raccordo con il mondo del lavoro in particolare attraverso stage, tirocini formativi e alternanza scuola – lavoro
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze in tema di logistica in collegamento con la emergente vocazione economica del territorio

Attività Caratterizzanti il PROFILO di INDIRIZZO dell'Istituto "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede **competenze** relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali, in particolare verranno approfonditi e potenziati:

- Il settore cerealicolo sperimentale,
- L'olivicoltura
- L'allevamento delle api
- Il laboratorio di trasformazione alimentare

La preparazione dell'agrotecnico sarà finalizzata a sviluppare attraverso lo studio teorico e le esercitazioni tecnico-pratiche, competenze specifiche riguardanti le diverse forme di marketing, per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale ed internazionale, per assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione. Il Diplomato approfondisce inoltre gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione.

La formazione professionale degli studenti sarà supportata da attività che coinvolgeranno le seguenti aree di studio, analisi e sperimentazione:

- progetto di un impianto colturale o sua trasformazione;
- progetto e/o gestione di un impianto agroindustriale;
- ottimizzazione economica di un processo produttivo o di un settore di esso;
- valutazioni economiche di costi, attività o beni.

A completamento della loro formazione saranno organizzati per gli studenti corsi di Sicurezza sul Lavoro, di HACCP e PAM, sono inoltre state individuate come priorità strategiche:

- **Biotecnologia:** studio delle tecniche innovative, uso di fitofarmaci, trasformazione degli alimenti;
- **Economia agraria:** strategie aziendali di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione di una azienda; strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione – Business plan;
- **Lingua inglese:** potenziamento delle competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- **Tecniche di Allevamento Animale e Vegetale:** sperimentazione di semine di parcelle di cereali; pratiche colturali e criteri di difesa delle essenze arboree (nello specifico coltura e difesa dell'olivo); allevamento delle api e trasformazione dei derivati.

ULTERIORI ATTIVITÀ PROPOSTE DALLA SCUOLA:

1. Rilascio certificazione patente europea (ECDL)
2. Certificazione linguistica esterna (Trinity, Delf)
3. Apprendistato
4. Didattica in modalità CLIL
5. Ampliamento e potenziamento delle attività di produzioni e trasformazione dell'Azienda agraria

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: *"cercalatuascuola.istruzione.it"* digitando poi il codice della scuola *"riis001009"*

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:	I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:	Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo:
1) Migliorare le competenze logico matematiche; rafforzare le competenze professionalizzanti e le lingue straniere	Diminuire il numero dei giudizi sospesi a Giugno nelle materie tecnico scientifiche. Aumentare il numero delle certificazioni linguistiche e ECDL	1 Definizione del curriculum di Istituto e somministrazione di prove strutturate per classi parallele.
		2 Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le materie
2) Migliorare le competenze linguistico-comunicative dello studente nella lingua madre e nella lingua seconda per gli stranieri	Si propone attività di potenziamento delle competenze linguistico-comunicative dello studente al fine di consentirgli di utilizzare adeguatamente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nel contesto delle varie esigenze comunicative	1 Definizione del curriculum di Istituto e somministrazione di prove strutturate per classi parallele.
		2 Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le materie

2) Rimodulazione della didattica finalizzata al superamento delle criticità emerse (gestione del tempo, ansia da prestazione ecc.).	Ridefinizione dei curricoli e delle programmazioni alla luce della necessità emerse in fase di analisi dei dati.	1 Aggiornamento del regolamento di Istituto
		2 Maggior condivisione con le famiglie del regolamento di Istituto.

L'ORARIO DELLE LEZIONI CORSI DIURNI

ORA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	08.10 - 09.05	08.10 - 09.05	08.10 - 09.35	08.10 - 09.35	08.10 - 09.00
2	09.05 - 10.00	09.05 - 10.00	09.35 - 10.30	09.35 - 10.30	09.00 - 09.50
3	10.00 - 10.50	10.00 - 10.50	10.30 - 11.15	10.30 - 11.15	09.50 - 10.35
intervallo	10.50 - 11.10	10.50 - 11.10	11.15 - 11.35	11.15 - 11.35	10.35 - 10.55
4	11.10 - 11.50	11.10 - 11.50	11.35 - 12.20	11.35 - 12.20	10.55 - 11.40
5	11.50 - 12.45	11.50 - 12.45	12.20 - 13.15	12.20 - 13.15	11.40 - 12.30
6	12.45 - 14.10	11.50 - 12.45	13.15 - 14.10	13.15 - 14.10	12.30 - 13.20
7	Solo per le classi prime ITT e IPSASR				13.20 - 14.10

CORSO SERALE

1 ora	17:15 – 18:05	Intervallo 19:45 – 19:55	4 ora	19:55 – 20:45
2 ora	18:05 -18:55		5 ora	20:45 – 21:35
3 ora	18:55 – 19:45			

Istituto Tecnico Tecnologico

- ✓ Indirizzo Elettronica ed elettrotecnica
- ✓ Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni: Articolazione Telecomunicazioni

Istituto Tecnico Economico

- ✓ Articolazioni: Amministrazione Finanza e Marketing e Relazioni Internazionali per il Marketing

Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Istruzione per adulti: Percorsi per il conseguimento del diploma di secondo livello

- ✓ Istituto Tecnico Economico: Articolazione Amministrazione Finanza e Marketing
- ✓ Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni

Il corso Istituto Tecnico settore Tecnologico si sviluppa in un biennio ed un successivo triennio di indirizzo dove vengono sviluppate le discipline caratterizzanti il corso. Le specializzazioni attuate nell'IIS "Statista Aldo Moro" sono "Elettronica ed elettrotecnica" (consente di apprendere gli aspetti fondamentali del funzionamento degli apparati elettrici, elettronici ed informatici con riferimento all'acquisizione ed al processamento dei dati: lo studio dell'informatica e dei sistemi automatici, ossia computerizzati, costituisce dunque il cardine dell'intero corso di studio) e "Informatica e Telecomunicazioni" (dedicata agli studenti che vogliono sentirsi al centro dell'innovazione tecnologica, a coloro che sono interessati al mondo della comunicazione e delle nuove tecnologie ad essa applicate).

QUADRO ORARIO

Istituto Tecnico indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Istituto Tecnico indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Quadro Orario I Biennio Materie comuni ad entrambi gli indirizzi

DISCIPLINE	I BIENNIO	
	1° anno	2° anno
	Religione Cattolica o attività alternative	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia e Costituzione	2	2
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate	8 (4)	8 (4)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (2)	3 (2)
Tecnologie informatiche	3 (2)	-
Scienze motorie e sportive	2	2
Scienze e tecnologie applicate	-	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32

Quadro Orario II Biennio e V anno INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA

DISCIPLINE	II BIENNIO		V ANNO
	Percorso formativo unitario		
	3^ cl.	4^ cl.	5^ cl.
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	1
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	5(4)	5(3)	6(4)
Elettrotecnica ed Elettronica	7(2)	6(3)	6(4)
Sistemi automatici	4(2)	5(3)	5(2)
Scienze motorie e sportive	2	2	2

Le ore di codocenza destinate esclusivamente ad attività di laboratorio sono: 8 nel primo biennio, 17 nel secondo biennio e 10 al quinto anno di corso.

Lo studio delle discipline di indirizzo è arricchito e facilitato da stage presso le aziende del settore (alternanza scuola-lavoro), oltre a numerose attività riguardanti il rapporto tra la produzione di energia e l'ambiente, lo studio e l'applicazione dei pannelli fotovoltaici, gli amplificatori HI-FI, la robotica.

Quadro orario II Biennio e V anno

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

DISCIPLINE	II BIENNIO		V ANNO	
	Percorso unitario		formativo	
	3^ cl.	4^ cl.	5^ cl.	
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	
Storia e Costituzione	2	2	2	
Lingua inglese	3	3	3	
Matematica	3	3	3	
Complementi di Matematica	1	1	1	
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3	3	4	
Informatica	6	6	6	
Sistemi e reti	4	4	4	
Telecomunicazioni	3	3		
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			3	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	

Le ore di codocenza destinate esclusivamente ad attività di laboratorio sono: 8 nel primo biennio, 17 nel secondo biennio e 10 al quinto anno di corso.

Lo studio delle discipline è arricchito e facilitato da stage presso aziende del settore (alternanza scuola lavoro), oltre a numerose attività riguardanti: il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; i processi produttivi correlati a funzioni aziendali volte a configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti, sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. Al termine del corso di studi il diplomato dell'Istituto Tecnologico è dunque in grado di progettare gruppi di media complessità per l'acquisizione delle informazioni, sia a livello software che a livello hardware, nonché gestire sistemi anche complessi operanti nel trattamento dei dati, a tutti i livelli, dal trattamento "analogico" a quello "digitale".

Da un punto di vista didattico, nel biennio si sviluppano le discipline propedeutiche agli studi di carattere tecnico che sono poi approfondite nel triennio. Le attività di laboratorio costituiscono ovviamente un aspetto particolarmente importante in tutti i cinque anni di corso: dal laboratorio di

fisica, informatica, tecnologia e disegno del biennio, sino al laboratorio di elettronica ed a quello di sistemi automatici nel triennio, gli studenti vengono introdotti nel migliore dei modi nelle discipline tecniche, approfondendo sia gli aspetti teorici che quelli strettamente tecnico-pratici. Il corso prevede infatti che ogni materia di indirizzo sia svolta per una cospicua parte in laboratorio, e le attrezzature disponibili consentono di svolgere attività particolarmente interessanti e stimolanti. Alla fine del quinto anno gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Articolazioni: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing

Amministrazione, Finanza e Marketing

Il corso è rivolto:

- A chi è interessato alle tendenze dei mercati locali, nazionali e globali;
- A chi vuole svolgere attività di marketing;
- A chi vuole inserirsi nel settore aziendale e nei mercati dei prodotti assicurativo-finanziari.

L'Istituto Tecnico settore Economico si configura secondo l'indirizzo Economia, Finanza e Marketing che prevede la formazione del ragioniere quale esperto in problemi di economia aziendale, attento ai processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile; in grado di analizzare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera. Il corso propone una didattica ispirata ai più moderni orientamenti pedagogici:

- l'insegnamento di due lingue straniere durante tutto il quinquennio;
- attività di laboratorio;
- insegnamento di Economia aziendale;
- acquisizione di abilità necessarie ad operare in ambienti sempre più informatizzati.

Relazioni Internazionali per il Marketing

Il corso è rivolto:

- a chi è portato per le lingue straniere;
- a chi ha predisposizione alle attività di relazione e comunicazione;
- a chi ha interesse per il mondo dell'azienda e il settore economico.

DISCIPLINE	I BIENNIO	
	I anno	II anno
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia e Costituzione	2	2
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate(Scienze della Terra+ Fisica)	4	
Scienze integrate(Biologia+Chimica)		4
2^ Lingua Comunitaria (Francese)	3	3

Informatica	2	2
Economia aziendale	2	2
Geografia	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32

Piano di studi comune ad entrambe le articolazioni:

Materie Comuni	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	6	6	6	6	6
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			

Piano di studi specifico dell'AFM

Materie d'indirizzo Amministrazione Finanza & Marketing (AFM)	3° anno	4° anno	5° anno
Informatica	4	5	5
Economia Aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Totale ore settimanali	34	35	37

Competenze conseguite al termine degli studi:

- intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali;
- trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing;
- operare per la promozione dell'azienda;
- migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;

- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Piano di Studi specifico del RIM

Materie d'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)	3° anno	4° anno	5° anno
Terza Lingua Straniera (SPAGNOLO)	3	3	3
Economia Aziendale Geo-politica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni Internazionali	2	2	3
Tecnologie della Comunicazione	2	2	
Totale ore settimanali	32	32	32

Competenze conseguite al termine degli studi

- avere buone competenze comunicativa nelle lingue straniere;
- possedere una conoscenza ampia e solida del mondo e dei problemi dell'impresa;
- essere in grado di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing• collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Lo studio delle discipline di indirizzo è arricchito e facilitato da stage presso le aziende del settore (alternanza scuola-lavoro), nonché da numerose attività quali la pratica del turismo sostenibile, il progetto lingue europee, lo sportello aziendale.

Entrambi gli indirizzi permettono l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria

Quadro Orario II Biennio e V anno

SETTORE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA

DISCIPLINE	II BIENNIO		V ANNO
	Percorso formativo unitario		
	3^ cl.	4^ cl.	5^ cl.
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Biologia applicata	3		
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Chimica applicata e processi di trasformazione	3	2	
Tecniche di allevamento vegetale e animale	2	3	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore		5	6
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura			3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

Competenze conseguite al termine degli studi

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agrituristico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle norme nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione delle strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

OPPORTUNITA' PROFESSIONALI

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Indirizzo Elettronica ed elettrotecnica

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

- libera professione come Perito Elettronico;
- tecnico specializzato nelle industrie elettriche, elettroniche e informatiche;
- libera professione nel settore impiantistico;
- progettazione di impianti civili e industriali;
- progettazione di impianti di energia rinnovabile;
- progettazione, collaudo e montaggio di reti telematiche e sistemi di automazione.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING E RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

- impiegato amministrativo;
- consulente fiscale;
- agente immobiliare;
- agente di commercio;
- amministratore di condominio;
- addetto alla contabilità;
- impiegato presso aziende di credito e società finanziarie;
- impiegato presso agenzie di viaggi;
- imprese ed aziende di trasporto e della comunicazione.

ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

- libera professione come Perito Agrotecnico;
- conduzione di aziende agrarie e zootecniche;
- gestione della valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali;
- consulenza nel campo dell'agricoltura biologica e integrata;
- controllo della qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo;
- attività di vivaista, tecnico e progettista per interventi sul verde pubblico e privato;
- agente commerciale nel settore agricolo;
- tecnico nel campo delle energie alternative e rinnovabili;
- insegnante tecnico-pratico nelle Scuole di Agraria;
- tecnico nei laboratori di analisi chimico-agrarie, negli Enti pubblici e privati;
- assistente tecnico nelle Scuole pubbliche e private.

La Maturità Professionale in Agraria consente di accedere a tutte le Facoltà Universitarie e ai corsi FIS (Formazione Integrata Superiore).

Percorso verso l'inclusione

La diversità non è un ostacolo ma, in un contesto adeguatamente strutturato, diventa una risorsa per l'intero gruppo di cui è parte. Basandosi su questo principio fondamentale, l'Istituto Aldo Moro promuove e attua percorsi personalizzati che danno la possibilità a tutti gli alunni, al di là della loro diversità funzionali, di realizzare esperienze di crescita individuale e sociale, favorendone in questo modo il successo formativo.

Premessa

Il nostro Istituto è frequentato da numerosi alunni con Bisogni Educativi Speciali, le cui compromissioni riguardano sia l'aspetto cognitivo che quello relativo all'area motorio-prassica.

Questa realtà permette di avere un organico abbastanza consistente di docenti di sostegno con competenze specifiche relativamente alle diverse aree di riferimento: scientifica, umanistica, tecnico professionale e psicomotoria.

L'Istituto da anni opera con particolare attenzione per garantire l'inclusione, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia personale e sociale potenziando l'autostima con interventi mirati sulle potenzialità individuali. Nella scuola non esistono barriere architettoniche e gli alunni con bisogni speciali possono utilizzare tutte le strutture scolastiche, vi sono, inoltre, anche ambienti a loro dedicati per garantire la necessaria riservatezza per eventuali bisogni speciali.

Per favorire e semplificare il processo di apprendimento e il conseguente raggiungimento degli obiettivi indicati nel *"Progetto Educativo Individualizzato"*, per alcuni alunni, che presentano delle patologie particolarmente gravi e che non possono seguire le stesse attività dei compagni, si definisce una programmazione educativa individualizzata (PEI), basata sull'analisi del profilo dinamico funzionale dell'alunno (PDF). Tale programmazione rielabora quella specifica delle singole discipline previste nei corsi attivati dall'Istituto, dopo un'attenta riconsiderazione dell'alunno sotto gli aspetti neuropsicologico e cognitivo.

Le attività didattiche, oltre che in classe, vengono svolte anche in aule speciali dotate di particolari strumenti e sussidi, utilizzando tecniche di insegnamento mediato dai pari (Tutoring e Peer tutoring).

Per quanto concerne gli alunni DSA, BES e gli alunni con difficoltà di apprendimento di diverso grado - che per l'anno scolastico 2016/2017 sono circa 80 - l'Istituto, in sintonia con le disposizioni previste dalla normativa vigente a favore degli alunni con segnalazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (Legge 170/2010 e D.M. 12 luglio 2012), degli alunni con Bisogno Educativo Speciale (nota prot. 1551 del 27 giugno 2013 all'applicazione della Direttiva 27.12.2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" e della successiva C.M. n. 8 del 6 marzo 2013) e degli alunni con difficoltà di apprendimento di diverso grado, ha dato vita al progetto "Oltre la scuola".

Percorso didattico L. 104/92

I docenti delle singole discipline collaborano con i docenti specializzati e le famiglie nel creare e delineare dei percorsi adeguati e condividono gli interventi individualizzati. Nell'anno scolastico 2016/2017 frequentano l'Istituto 52 alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Concretamente, nei confronti degli alunni con bisogni speciali, l'Istituto persegue le finalità sottoelencate:

- Favorire l'inclusione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.
- Soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Obiettivi formativi

L'azione formativa, nel rispetto del percorso prescelto dall'intero istituto, persegue i seguenti obiettivi di formazione:

- Riconoscere e saper accettare le proprie capacità e i propri limiti;
- Sollecitare la collaborazione nel lavoro di gruppo;

- Rinforzare l'autostima;
- Promuovere la stima e la fiducia negli altri;
- Incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico...);
- Abituare alla verbalizzazione in gruppo;
- Assumere responsabilità ed autonomia nell'eseguire l'incarico affidato;
- Facilitare l'integrazione e la socializzazione.

Essa si qualifica negli interventi di didattica orientativa e curricolare, che si caratterizzano per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo - relazionale, ambiti verso i quali lo studente viene guidato, per sviluppare la sua personale motivazione. L'offerta formativa è potenziata da percorsi di laboratorio in cui operano i docenti di sostegno con la collaborazione di educatori e docenti curricolari.

Azioni di orientamento in entrata e uscita

Nel corso della terza media viene effettuato un preinserimento nelle strutture dell'Istituto, attraverso delle visite guidate degli alunni iscritti. Tali visite sono finalizzate alla conoscenza della nuova scuola (laboratori, aule, serre, biblioteca, bar, ecc.) e del personale in servizio. All'alunno vengono illustrate le attività che si svolgono e i curricula del corso di studi. In genere gli incontri sono quattro, di due ore ciascuno. All'alunno e all'insegnante delle medie che lo accompagna, viene affiancato un docente dell'Agrario che segue il preinserimento e acquisisce eventuali ulteriori informazioni.

Si avvieranno, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, progetti e accordi di programma con enti e associazioni del territorio con l'obiettivo di realizzare un percorso di inserimento nel mondo del lavoro o comunque di attuazione del progetto di vita degli studenti con disabilità.

Pertanto si individueranno le agenzie presenti sul territorio preposte istituzionalmente a favorire l'inserimento nel mondo della formazione professionale o direttamente nel mondo del lavoro, anche attraverso la realizzazione di protocolli d'intesa con i vari Enti, al fine di precisare ulteriormente percorsi il più possibile flessibili.

Percorso didattico Attività di laboratorio e formative

- **PET THERAPY**
- **LABORATORIO CREATIVO:**
- **PROGETTO FUNNY GAMES:**
- **LABORATORIO FIORE ALL'OCCHIELLO**
- **DANZIAMO**

Percorso didattico BES (L. 170/2010)

L'Istituto si propone con il progetto "Oltre la scuola" di rendere operative iniziative ed attività indirizzate a DSA, BES e alunni con difficoltà di apprendimento di diverso grado, fornendo chiarimenti e aiuto rispetto a situazioni dubbie o suggerimenti e indicazioni di intervento nei casi di problematiche da accertare e creare una rete di collaborazione fra tutti i partecipanti al progetto, studenti, docenti, famiglie.

- **OLTRE LA SCUOLA 2.0**
- **OLTRE I LIMITI**
- **ITINERARI ARTISTICI**
- **CINEFORUM**

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti.

Il Piano contribuisce a “catalizzare” l’impiego di più fonti di risorse a favore dell’innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola).

Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli obiettivi strategici del PNSD:

1. realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
2. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
3. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni
4. formazione dei docenti
5. formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione
6. potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole
7. valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione
8. definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici. (fonte FLC CGIL)
9. Animatore Digitale

In ottemperanza a tali strategie, l'IIS Aldo Moro ha già provveduto alla realizzazione e pianificazione di attività volte a raggiungere gli obiettivi del PNSD in particolare:

- 1. Individuazione di un animatore digitale** nella persona della professoressa Gabriella Pitoni, docente in Elettronica e già impegnata in attività correlate a tale figura. La docente ha seguito il corso di formazione previsto per l’anno scolastico 2015/2016.
- 2. Creazione del Team per l’Innovazione** composto dai docenti:
 1. Danila Pitotti, docente in Informatica
 2. Alessandro Sarti, docente in Elettronica
 3. Paolo Maria Terenzi, docente in Scienze MotorieTutti i membri del team hanno partecipato alla formazione sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) durante la quale hanno sostenuto un esame sulla didattica 2.0.
- 3. Individuazione dei dieci docenti** da affiancare al Team nelle attività di analisi dei fabbisogni, di formazione del personale scolastico e di promozione dell’adozione delle nuove soluzioni tecnologiche sia nella didattica in aula che nella gestione delle risorse interne ed esterne all’istituto. I criteri per la selezione, stabiliti dal Dirigente Scolastico, sono disponibili sul sito web dell’IIS Aldo Moro (www.polocorese.it) così come la lista dei docenti selezionati.
- 4. Individuazione del personale ATA** da inserire nel progetto.
- 5. Iscrizione ai corsi di formazione** relativi all’anno scolastico 2016/2017 per tutte le figure precedentemente elencate.
- 6. Nell’anno Scolastico 2016/2017 l’Istituto ha partecipato ai seguenti bandi PON e fondi legge 107/2015 :**

A. Bando PON (FSE-FESR) 2014-2020, per la realizzazione di ambienti digitali, con tipologia Laboratori mobili, ossia dispositivi e strumenti mobili (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non) in carrelli e box mobili, a disposizione di tutta la scuola, che possono trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione; l'aula si trasforma così in uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi.

B. Bando per la realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità: (L.107/2015) : realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado, favorendo la partecipazione degli enti locali e degli enti pubblici territoriali. Si tratta di luoghi di incontro, di sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni (tecnologica, sociale e individuale).

E' ancora in fase di valutazione la partecipazione al bando:

Bando #LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE: Gli obiettivi del bando sono il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione di spazi comuni presenti nelle istituzioni scolastiche, anche attraverso un loro diverso utilizzo. Si mira così alla realizzazione di scuole accoglienti, aperte al territorio, che favoriscano processi di integrazione e multiculturalismo. In più si creano sinergie fra le esigenze scolastiche e la creatività degli studenti.

Attività congruenti con il PNSD già in essere:

- A. **ACCESSO ALLA RETE:** in tutti gli ambienti dell'istituto è disponibile una connessione Internet cablata
- B. **SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO:** l'istituto dispone di tre laboratori informatici di cui uno sede di Test center AICA. Due laboratori sono dotati di LIM e uno di proiettore. Da quest'anno i docenti di lingue hanno a disposizione un moderno laboratorio linguistico i cui PC sono dotati di cuffie multimediali ed è inoltre stato installato un sistema di videoproiezione.
Sono presenti laboratori di fisica, chimica, elettronica ed automazione dove gli studenti possono sperimentare ogni giorno il "learning by doing"
L'istituto dispone di un laboratorio ad hoc per alunni con disabilità, dotato anch'esso di LIM, i cui PC sono dotati di attrezzature HW e SW specializzate.
- C. **IDENTITA' DIGITALE:** l'Istituto utilizza esclusivamente il registro elettronico ed è in fase avanzata di dematerializzazione amministrativa
- D. **FORMAZIONE DEL PERSONALE:** diversi docenti e personale amministrativo hanno partecipato ai corsi di formazione durante la fase di dematerializzazione negli anni precedenti. Attualmente alcuni docenti hanno acquisito la certificazione CLIL e stanno sperimentando questa metodologia didattica nell'insegnamento delle loro discipline.
- E. **E-LEARNING:** l'Istituto da anni dispone di una piattaforma di e-learning basata sul CMS Moodle

Attività congruenti con il PNSD previste per l'anno 2016/2017:

A. POTENZIAMENTO DELL'ACCESSO ALLA RETE: si sta progettando l'implementazione di reti wifi in ciascuna aula tramite l'utilizzo di mini-router portatili. Questo è infatti un prerequisito essenziale per la creazione di aule-laboratori in cui le tecnologie possano essere uno strumento di supporto alla didattica.

B. OTTIMIZZAZIONE TRAFFICO DI RETE: si sta valutando la possibilità di gestire il traffico di rete tramite server proxy .

C. CREAZIONE DI UNA RETE (INTERNA E ALLARGATA AD ALTRI ISTITUTI): si è deciso di adottare una piattaforma su CLOUD per condivisione delle risorse per la didattica sia in termini di strumenti (guide, tutorial) sia in termini di materiale didattico. A tal fine ci si è registrato sulla piattaforma Google Suite che mette a disposizione moltissimi strumenti di condivisione e di supporto alla didattica.

D. POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI HW DELL'ISTITUTO: è in programma l'incremento del numero di proiettori portatili per adeguarlo alle crescenti richieste dei docenti e si sta sviluppando un software che ne consenta la prenotazione online

E. INCREMENTO DELLA VISIBILITA' E DELL'INFORMATIVA: una sezione del portale della scuola sarà allestita al fine di rendere trasparenti le attività del gruppo. In particolare vi verranno riportati dettagliatamente tutti i progetti in corso e le informative ministeriali o interne all'istituto

F. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PON: il gruppo si terrà costantemente informato sui bandi PON che verranno emessi in modo da partecipare a quelli ritenuti di maggiore interesse per l'istituto

G. FORMAZIONE DOCENTI: a partire da gennaio 2017, al completamento del processo di formazione, verrà redatta la lista dei corsi da proporre ai docenti in modo da poter sperimentare le nuove metodologie didattiche.

H. FORMAZIONE ALUNNI: gli alunni degli istituti ITT e ITE parteciperanno a corsi di formazione su IOT e IT istituiti da CISCO la cui gestione in Italia è demandata al Centro di formazione superiore Elis

I. FAB LAB: si attiveranno corsi di alfabetizzazione informatica per adulti e corsi di coding per bambini/ragazzi aprendo la scuola in orario pomeridiano e, quindi, offrendo alla popolazione locale un punto di riferimento per ciò che concerne l'informatica e l'automazione. In seguito si proporranno anche corsi di coding avanzato e di automazione. In questo modo il nostro istituto punta a essere un centro culturale e di aggregazione per i comuni di Fara in Sabina e limitrofi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE 2016/19

La legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- n) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

La formazione del personale assume, come è indicato nella Legge 107/2016, un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con i risultati emersi dal RAV (Rapporto di autovalutazione) e con i traguardi del PDM (Piano di miglioramento).

Tali obiettivi, per poter essere raggiunti, saranno sostenuti anche da specifiche azioni a livello nazionale e afferiscono alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica*
- Didattica per competenze e innovazione metodologica*
- Competenze di lingua straniera*
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento*
- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale*
- Inclusione e disabilità*
- Scuola e Lavoro*
- Valutazione e miglioramento*
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile-Integrazione*

Le Unità Formative Scolastiche:

Al fine di riconoscere e qualificare l'impegno dei docenti nel percorso di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità Formative, programmate e attuate su base triennale, in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione e con i propri Piani Formativi.

Le Unità Formative possono essere promosse e attestate (Art.1 D.M. 170/16):

- dalle Istituzioni scolastiche;
- dalle Reti di scuole;
- dall'Amministrazione;
- dalle Università e dai consorzi universitari;
- da altri soggetti accreditati, purché le azioni siano coerenti con il Piano di Formazione della scuola.

La scuola deve garantire ad ogni docente almeno una unità formativa per anno scolastico.

Le Unità Formative potranno prevedere:	Sono esempi di Unità formative la formazione:
<ul style="list-style-type: none">-formazione in presenza e a distanza;-sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;-lavoro in rete;-approfondimento personale e collegiale;-documentazione e forme di restituzione/rendicontazione con ricaduta nella scuola;-progettazione	<ul style="list-style-type: none">-sulle lingue (CLIL);-per i tutor dei docenti neoassunti;-per gli animatori digitali e dei team dell'innovazione;-sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale sviluppato con l'azione PON/Snodi;-per i coordinatori per l'inclusione;-per i docenti che ricoprono ruoli chiave per l'Alternanza Scuola/Lavoro

Il PNF innoverà i modelli formativi impegnando i docenti in percorsi di sviluppo e ricerca professionale privilegiando gli esiti della formazione con la progressiva costruzione di un portfolio personale del docente sul modello della formazione dei docenti neo assunti

Ogni docente potrà partecipare alle azioni formative, deliberate dal collegio dei docenti nell'ambito del PTOF,

Viene generalizzato e reso obbligatorio il bilancio delle competenze che è la base del piano individuale di sviluppo professionale che ogni docente è tenuto ad aggiornare e verificare periodicamente.

Il dirigente scolastico curerà la raccolta dei piani di sviluppo professionale dei propri docenti e relativi aggiornamenti entro il 1° ottobre al fine di preparare, all'interno dell'aggiornamento annuale del PTOF, un piano delle attività formative.

Viene istituito il portfolio del docente, con la finalità di documentare l'intera storia professionale del docente.

Le iniziative formative, nel nostro Istituto per i docenti, in conformità con quanto previsto dal Piano Nazionale di Formazione e coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV saranno:

- 1) Corsi per l'innovazione didattica e il miglioramento didattico negli assi logico- matematico e quello linguistico, in particolare nelle lingue straniere;
- 2) Corso di formazione BES;
- 3) Corso di Inglese finalizzato all'acquisizione del livello B1/B2/C1, richiesto per la partecipazione ai corsi per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL;
- 4) Corso per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, in accordo con quanto previsto nel PNSD;
- 5) Legislazione scolastica, valutazione e metodologie apprendimento
- 6) Metodologie didattiche innovative e prassi che promuovono inclusione
- 7) Sicurezza, prevenzione, primo soccorso.

Ogni singolo docente, per la costruzione del portfolio personale, potrà partecipare oltre ai percorsi promossi dall'Istituto Aldo Moro anche a tutte le attività formative promosse a livello Nazionale

MIUR

Uffici Scolastici Regionali

Reti di scuole

Scuola polo per la formazione

Singole scuole

Università, enti accreditati, Università e associazioni

PIANO DI AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE ATA

- Costruire adeguate competenze specifiche ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività di segreteria;
- Sicurezza sul lavoro;
- Corso per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

I bisogni dei docenti dell'Istituto Aldo Moro

Tematiche	Iniziative IIS ALDO MORO	Contenuti	Durata	Priorità Piano Nazionale di Formazione
Corsi per l'innovazione didattica e il miglioramento didattico negli assi logico-matematico e quello linguistico, in particolare nelle lingue straniere (I docenti chiedono di riflettere sugli aspetti organizzativi della scuola senza perdere di vista gli apprendimenti e la didattica.)	English FIT nelle vostre scuole (Pearson Academy è un progetto di Pearson Italia)	Le competenze attese in uscita da questo corso sono: sviluppare abilità, conoscenze e competenze della lingua inglese in modo rapido ed efficace; saper gestire obiettivi personalizzati e focus per argomento.	Il corso avrà la seguente programmazione settimanale (per 12 settimane): lezione individuale interattiva (90 minuti) da svolgersi online o presso il laboratorio linguistico della sede Wall Street English più vicina, alla presenza di un personal tutor; incontro di gruppo (60 minuti) con insegnante madrelingua qualificata presso la scuola	<i>1. Autonomia organizzativa e didattica</i>
	Formazione disciplinare a richiesta (Pearson Academy è un progetto di Pearson Italia)			
	Didattica dell'Italiano come L2 e intercultura (attività di formazione in tema di alunni stranieri con particolare riferimento ai minori stranieri non accompagnati (note prot. n. 16078 del 17/10/2016, n. 7240 dell'1/6/2016))	Il corso propone la conoscenza di base per l'insegnamento dell'italiano a stranieri e l'approfondimento, sia a livello teorico-metodologico sia a livello pratico, di argomenti più specificatamente legati alla didattica rivolta a diversi profili di apprendenti (adolescenti, bambini, immigrati).	Incontri in presenza 21 ore	

<p>Metodologie didattiche innovative e prassi che promuovono inclusione</p> <p>I docenti hanno chiaro che la priorità per una buona scuola passa attraverso una relazione efficace e un contesto di apprendimento che funzioni e non per categorizzazioni (formazione per "diversamente abili", per "gli alunni stranieri", etc...).</p>	<p>Dislessia Amica</p> <p>(Associazione Italiana Dislessia-Fondazione TIM-MIUR)</p>	<p>Percorso formativo e-learning rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.</p>	<p>Il percorso di e-learning, che si avvale di materiale strutturato, video lezioni, indicazioni operative, approfondimenti, avrà una durata stimata di circa 40 ore e sarà suddiviso in 4 Moduli Numero partecipante: 15</p>	<p><i>8. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile – Integrazione, inclusione disabilità</i></p>
	<p>Intelligenza Emotiva</p>			
	<p>Competenze digitali e didattica inclusiva</p> <p>(Pearson Academy è un progetto di Pearson Italia)</p>	<p>Le competenze attese in uscita da questo corso sono: saper riconoscere i diversi stili di apprendimento impiegare strategie per consolidare un metodo di studio efficace per gli studenti con DSA e altri BES; utilizzare il digitale (LIM, software, prodotti didattici) come strumento abilitativo e compensativo.</p>	<p>Il corso sarà suddiviso in: lezioni frontali, per illustrare esempi metodologici e fornire spunti per la riflessione personale; interventi pratici, con esercitazioni da svolgere in aula (possibilmente dotata di LIM, alcuni PC e connessione Internet) con il supporto del docente ed esercitazioni da svolgere singolarmente o a gruppi. DURATA 6 ore in presenza (max 20 partecipanti); 20 ore online; Practice Test; Tutor online</p>	
<p>Corso per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, in accordo con quanto previsto nel PNSD</p>	<p>"Diffusione delle Strategie per la didattica digitale integrata"</p> <p>(attività di formazione Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) relativo all'Azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi")</p>	<p>formare tutto il personale docente sulla didattica 2.0 sia in termini di metodologie didattiche che di "best practice"</p>	<p>Il percorso formativo Sarà erogato in modalità blended learning e si svilupperà su 6 settimane, per un totale complessivo di 40 ore di formazione, di cui 12 in presenza e 28 online. Numero partecipante: 10</p>	<p><i>5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</i></p>
	<p>Competenze digitali: LIM, tablet e piattaforme e-learning</p>	<p>Le competenze attese in uscita da questo corso sono: conoscere e utilizzare i nuovi strumenti</p>	<p>Il corso sarà suddiviso in: lezioni frontali, per illustrare metodologie e</p>	

	(Pearson Academy è un progetto di Pearson Italia)	<p>digitali (LIM, tablet e piattaforme di apprendimento online);</p> <p>saper impiegare software e prodotti didattici digitali, sia offline sia online, utili al lavoro in classe e allo studio a casa;</p> <p>saper applicare le competenze digitali nell'ambito della progettazione didattica, per realizzare lezioni efficaci e stimolanti per tutta la classe.</p>	<p>fornire spunti per la riflessione personale; interventi pratici, con esercitazioni da svolgere in aula (possibilmente dotata di LIM, alcuni PC e connessione Internet) con il supporto del docente ed esercitazioni da svolgere singolarmente o a gruppi</p> <p>DURATA 6 ore in presenza (max 20 partecipanti); 20 ore online; Practice test; Tutor online</p>	
	<p>Insegnare coding: livello base e avanzato</p> <p>(Pearson Academy è un progetto di Pearson Italia)</p>	<p>Le competenze attese in uscita del corso base "Introduzione al coding" sono:</p> <p>comprendere i principi base del coding, attraverso un inquadramento teorico/didattico; conoscere le basi di programmazione e saper lavorare con code.org.</p> <p>Le competenze attese in uscita del corso avanzato "Fare coding" sono:</p> <p>saper attivare metodologie didattiche legate all'utilizzo del coding con gli studenti; saper utilizzare i principali strumenti legati al coding disponibili online, con particolare riferimento all'animazione (Scratch) e modellazione 3D.</p>	<p>Il corso sarà suddiviso in:</p> <p>lezioni frontali, per illustrare esempi metodologici e fornire spunti per la riflessione personale;</p> <p>interventi pratici, con esercitazioni da svolgere in aula (possibilmente dotata di LIM, alcuni PC e connessione Internet) con il supporto del docente ed esercitazioni da svolgere singolarmente o a gruppi.</p> <p>DURATA 9 ore (max 30 partecipanti)</p>	
<p>Valutazione e metodologie apprendimento</p> <p>I docenti chiedono di approfondire gli aspetti della valutazione che hanno una ricaduta sulla loro funzione formativa verso gli studenti.</p>	<p>Didattica capovolta: un nuovo modo di fare lezione</p> <p>(Pearson Academy è un progetto di Pearson Italia)</p>	<p>Le competenze attese in uscita da questo corso sono:</p> <p>conoscere i principi di base utili a organizzare una flipped lesson;</p> <p>saper utilizzare le tecnologie per fornire agli studenti stimoli e contenuti per lo studio individuale a casa e il lavoro in classe;</p> <p>essere in grado di interagire al meglio con la classe, favorendo i momenti</p>	<p>Il corso sarà suddiviso in:</p> <p>lezioni frontali, per illustrare esempi metodologici e fornire spunti per la riflessione personale;</p> <p>interventi pratici, con esercitazioni da svolgere in aula (possibilmente dotata di LIM, alcuni PC e connessione Internet) con il supporto del docente ed esercitazioni da svolgere</p>	<p><i>2. Valutazione e miglioramento</i></p>

		di discussione e di confronto peer-to-peer.	singolarmente o a gruppi. DURATA 9 ore (max 30 partecipanti)	
Sicurezza, prevenzione, primo soccorso		Il Corso è rivolto ai Responsabili della gestione delle procedure del piano HACCP REG. CE 852/04 - CSR 2470/06 - DGR Lazio 282/02 - DGR Lazio 825/09 CSR 59/10 - Ordinanza TAR 900/2010 - DGR Lazio 3/11 - Ordinanza TAR Campania 209/2012	Formazione in presenza 20 ore	

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'AS/L, secondo quanto disposto dalla L. 107/2015, e nella guida operativa, è stata organizzata nel modo seguente:

- partecipazione a progetti specifici;
- Progetto "Impresa in Azione";
- incontri con esperti, e analisi di casi pratici e metodologia "learning-by-doing";
- partecipazione a convegni organizzati anche dalle istituzioni Centro per l'impiego, CCIA Rieti, Unindustria Rieti, aziende, studi professionali;
- visite aziendali e presso enti (CCIA, Centro per l'impiego);
- stage presso aziende, enti pubblici, studi professionali;
- realizzazione di report anche in forma multimediale dell'esperienza vissuta al termine dello stage.

COMPITI, INIZIATIVE E ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L'attuazione del percorso di alternanza prevede l'inserimento di attività che non sono comprese nei curricula delle singole discipline. Per tale motivo il Consiglio di Classe ha il compito di:

- rimodulare i curricula per garantire la coerenza fra l'attività didattica e l'esperienza in alternanza, molte delle attività inserite nel percorso di alternanza saranno quindi incluse nella didattica disciplinare;
- stabilire modalità e tempi di attuazione del percorso;
- stabilire modalità e tempi per la valutazione dell'esperienza, in collaborazione con i tutor interno ed esterno;
- stabilire le modalità di certificazione/attestazione delle competenze.

Si procederà alla certificazione delle competenze con modello predisposto, dove indicare i compiti svolti, le competenze acquisite, sia professionali sia trasversali, anche con riferimento alla guida operativa.

Il Consiglio di classe rileverà e valuterà le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo.

Le competenze acquisite in ambiente lavorativo concorreranno nella certificazione delle competenze non formali.

Le competenze sociali e personali quali: puntualità durante le varie attività; rispetto dei tempi, abilità a lavorare in gruppo, abilità nel lavoro cooperativo, relazioni interpersonali, rispetto dei ruoli e delle regole, unitamente alla competenza relazionale e dell'approccio alle criticità contribuiranno alla rilevazione delle competenze informali sviluppate dalla socializzazione e dai rapporti interpersonali.

Tutte le attività elencate verranno riconosciute come esperienze svolte dall'alunno nel corso degli studi attraverso attestati di partecipazione rilasciati dall'istituto.

Il tutor interno avrà cura di documentare le attività programmate e attuate nell'anno scolastico in una dettagliata relazione da cui emergano la progettazione, l'impegno organizzativo, l'attuazione e la valutazione formativa delle esperienze.

Stuttura organizzativa:

- Funzione strumentale Alternanza Scuola/Lavoro: A. D'Orazi
- Commissione A/SL: Livia Maria Moretti, Paola Pezzotti, Gabriella Pitoni, Alessandro Sarti, M.Simonetti, M.Albamonte; P. Tozi
- Referenti as/l del cdc :coordinatori di classe
- è stato costituito il Comitato tecnico-scientifico.

PIANO DELL'ORIENTAMENTO

La nostra scuola, per garantire funzionalità ai processi educativo-didattici, individua, come ampliamento/specializzazione della funzione docente, specifiche figure con compiti di:

- organizzare e coordinare le attività interne di orientamento e relazionarsi con il gruppo di docenti dedicati;
- organizzare e coordinare attività di orientamento mirate per tutti gli studenti, sia quelli in condizione di disagio che quelli maggiormente dotati;
- confrontarsi continuamente con gli altri attori della rete di orientamento del territorio.

La scuola favorisce l'inclusione sociale e la dispersione scolastica attraverso:

- il potenziamento della collaborazione con il mondo del lavoro nella progettazione e nella valutazione;
- lo sviluppo di esperienze imprenditoriali di attività autonoma (start up), in collaborazione con le industrie e gli imprenditori, per evidenziare le opportunità occupazionali e sostenere lo spirito di iniziativa dei giovani;
- lo sviluppo di stage e tirocini nel percorso formativo della scuola secondaria di secondo grado;
- la promozione dell'apprendistato, con azioni di informazione e sostegno ai giovani che scelgono questo percorso;
- l'individuazione delle migliori pratiche sperimentate con successo.

La scuola inoltre utilizza le risorse TIC nelle azioni di orientamento per:

- garantire a tutti gli studenti l'accesso al web e a risorse tecnologiche di qualità per favorire l'apprendimento di competenze di orientamento al lavoro;
- promuovere la formazione dei docenti e di tutti gli operatori scolastici;
- migliorare la progettazione di strumento di orientamento e comunicazione.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA**POSTI COMUNI, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO (2015/2016)**

CLASSI DI CONCORSO	N. DOCENTI	N. DOCENTI POTENZIAMENTO
A013 CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE	1	
A017 DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI	3	1
A019 DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMIC.	4	1
A029 EDUCAZIONE FISICA II GRADO	6	
A034 ELETTRONICA	4	
A035 ELETTROTECNICA ED APPLICAZIONI	2	
A038 FISICA	1	
A039 GEOGRAFIA	1	
A042 INFORMATICA	2	
A046 LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (FRANCESE, INGLESE, SPAGNOLO)	9	2
A047 MATEMATICA	5	
A048 MATEMATICA APPLICATA	2	1
A050 LETTERE IST. ISTR. SECOND. DI II GR	12	
A058 SC. E MEC. AGR. E T. GEST. AZ., FIT., ENT	8	
A060 SC. NA., CH., GEOG., MIC	2	
A071 TECNOLOGIE E DISEGNO TECNICO	1	
C240 LAB. CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	1	
C260 LABORATORIO DI ELETTRONICA	3	
C270 LABORATORIO DI ELETTROTECNICA	1	
C310 LAB. DI INFORMATICA INDUSTRIALE	1	
C050 ESERCITAZIONI AGRARIE	4	
IRC INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	2	
MAT. ALTERNATIVA IRC (A019)	2	
ADOS SOSTEGNO II GRADO	23	

Tot. Classi 2015/2016	Tot. Alunni 2015/2016	Alunni Stranieri	Alunni D.S.A.	Alunni B.E.S.	Alunni H - art. 3 comma 3	Alunni H - art. 3 comma 1	Posti Sostegno O.D.	Posti Sostegno in Deroga	Dispersione Scolastica
35	645	72	39	8	17	20	9	15	8%

Per il triennio 2016/2019 si riconferma il potenziamento nell'area logico matematica , linguistica, tecnico professionale;

In futuro si potrebbe prevedere un ulteriore potenziamento per gli alunni portatori di handicap

INFRASTRUTTURE

Spazi presenti

- 33 aule
- aula docenti
- 3 laboratori d'Informatica
- laboratorio di Elettronica
- laboratorio di Sistemi
- laboratorio scientifico multidisciplinare (Biologia/Chimica)
- laboratorio di Fisica
- 2 aule per inclusione (Aula BES e aula Pollock)
- aula TAIS (Tecnologie accessibili per l'integrazione scolastica)
- aula di lingue
- palestra con gradinate e spogliatoi
- biblioteca
- aula magna
- azienda agraria
- 3 ambienti destinati a ufficio di segreteria
- ufficio di presidenza
- ufficio di vicepresidenza
- ufficio per il DSGA
- archivio
- magazzino–rimessa per l'azienda agraria
- infermeria
- aula didattica all'aperto
- serra con ombrato
- spazi esterni destinati ad azienda agraria del corso IPSAA
- meeting point con servizio bar

Laboratori

Il nostro Istituto, comprendendo due macro indirizzi tecnici ed uno professionale, non può fare a meno di laboratori attrezzati ed efficienti, che rivestono una grande importanza nel percorso didattico, in ogni anno di corso. Per legge ognuno di essi è affidato ad un Docente responsabile, sub-consegnatario dei beni in esso contenuti, e ad un Tecnico dell'area specifica.

Come menzionato in precedenza la nostra Scuola è dotata di otto laboratori:

- 3 laboratori d'Informatica
- laboratorio di Elettronica
- laboratorio di Sistemi
- laboratorio scientifico multidisciplinare Scienze
- laboratorio scientifico multidisciplinare Chimica
- laboratorio scientifico multidisciplinare Trasformazione degli Alimenti
- laboratorio di Fisica
- laboratorio di lingue

ai quali si aggiungono la serra, l'aula per studenti disabili, l'aula all'aperto.